



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 31/03/2013

prot. 3928

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DELLA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicizzazione dal 06 FEB. 2013 al _____

IL RESPONSABILE



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DELL'AREA VI**

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 26 del 21-01-2013

Del Registro Generale n. 133 del 06 FEB. 2013

OGGETTO: SOCIETA' ECOAMBIENTE SALERNO SPA.
TARIFFA PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI
IMPEGNO DI SPESA - LOTTO CIG. N. Z400847AFF

IL RESPONSABILE DELL'AREA VI

Visto l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art. 163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la deliberazione di G. C. n. 04 del 04/01/2013 di proroga di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori fino all'approvazione del Bilancio 2013, agli stessi patti e condizioni e secondo le pesature del verbale n.06 del 04/12/2012;

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 548 07/01/2013 di affidamento per la posizione organizzativa ai Responsabili di Aree e dei Servizi del Comune, così come stabilito nella delibera di G. C. n. 04 del 04/01/2013, secondo quanto in premessa stabilito senza soluzione di continuità e fino all'approvazione del Bilancio 2013, salvo revoca anticipata e agli stessi patti e condizioni di cui al precedente decreto.

Premesso

Che le pubbliche amministrazioni in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione/riduzione delle quantità di rifiuti e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio e introduzione dei sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse. In particolare, i singoli comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire presso gli impianti finali.

Che, a questo fine, con delibera di C.C. n. 102 del 25/10/2005 è stato approvato il regolamento comunale servizio integrato gestione rifiuti e conseguentemente con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 20/02/06 è stato approvato il Piano di raccolta e relativi allegati predisposto dal Settore IV - Servizio Ecologia dell'Ente, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi del 35% di raccolta differenziata sul territorio comunale, così come disposto dal D.Lgvo 22/97 così come modificato dal D.Lgvo 152 del 03 aprile 2006.

Che, al fine di consentire la ordinata attivazione delle attività previste nel Piano di raccolta, approvato con Delibera di G.C. n. 69 del 20/02/06 e per il raggiungimento degli obiettivi suddetti, con provvedimento sindacale n. 138 del 24/10/06, è stato introdotto sul territorio comunale il sistema di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati in regime di raccolta differenziata attraverso servizi di tipo "porta a porta" e di "isole ecologiche", nella quale sono stabilite le specifiche disposizioni per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, sia per la fase dell'esposizione su strada dei contenitori nei giorni di raccolta predeterminati, che per la collocazione dei contenitori all'interno degli stabili, dopo gli svuotamenti;

Che dopo l'avviata campagna di informazione e sensibilizzazione per la riduzione del rifiuto come principio generale e l'informazione sul progetto territoriale di raccolta differenziata dei rifiuti, si è passato alla fase operativa per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati affidata alla ditta SARIM SRL con sede legale in Salerno - Corso Vittorio Emanuele 171 e sede operativa presso l'ex macello comunale in Capaccio Scalo;

Che il Comune di Capaccio conferisce attraverso il gestore del servizio, i rifiuti indifferenziati Codice CER 200301 prodotti sul territorio comunale, presso l'impianto STIR di Battipaglia (SA), gestito dalla Società Provinciale ECOAMBIENTE SALERNO SPA;

Che la società provinciale ECOAMBIENTE SALERNO SPA, gestore dell'impianto STIR di Battipaglia, con propria nota prot. n. SA/OUT/2013/016, pervenuta al protocollo dell'Ente in data 08/01/2013, comunicava quanto segue:

- in ossequio alle disposizioni normative previste dall'art. 11, comma 5-bis della legge 26/2010, in data 28/12/2012, con verbale n. 3/2012, il Consiglio di Amministrazione della scrivente società prov. "Ecoambiente Salerno SPA", ha approvato l'elaborazione dei costi di trattamento, smaltimento e recupero dei (RUI) rifiuti urbani indifferenziati prodotti dai Comuni della provincia di Salerno per l'anno 2013 e conferiti presso l'impianto STIR di Battipaglia (SA);
- entro il 31/12/2010, data successivamente prorogata al 31/12/2011 e al 31/12/2012 con i seguenti decreti "Milleproroghe" (L.225/2010 e L.216/2011), la Provincia di Salerno, anche per il tramite della Soc. Provinciale, per gli effetti del D.Lgs n.195/0, convertito nella Legge n.26/2010 e del D.L. n. 196/2010, convertito nella Legge n.1/2011, nonché della L.R. Campania n.4/2007 s.m.i., sarebbe dovuta subentrare, nella gestione dei servizi attinenti I Rifiuti Solidi Urbani, ai Comuni, ai Consorzi di Bacino e alle relative articolazioni societarie.
- Considerate le disposizioni della Legge del 24/12/12 n. 228 (Legge di Stabilità 2013) che, al comma 115 dell'art. 1, hanno sospeso fino al 31/12/2013 le disposizioni di cui al comma 18 e 19 dell'art. 23 del Decreto Legge 6/12/2011 n. 201, convertito, con modificazioni, della Legge 22/12/2011 n. 214;
- Tenuto conto della contraddittorietà di alcune leggi in materia di Servizi Pubblici Locali, quin di di

gestione del ciclo dei rifiuti, anche in Regione Campania (L.26/2010-L.148/2011-L.135/2012-L.228/2012) e della persistente mancanza di una disciplina di raccordo necessaria per una chiara definizione delle competenze tra Comuni e Provincie;

- al fine di permettere la continuazione della gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani nell'ambito della Provincia di Salerno - SI COMUNICA - che i costi di trattamento, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani indifferenziati di competenza della Provincia di Salerno per l'anno 2013 restano invariati rispetto all'anno 2012 ed ammontano ad € 140,00 oltre IVA prevista per legge, per ogni tonnellata di rifiuto conferita presso lo STIR di Battipaglia (SA);

Che, per quanto sopra descritto, per l'anno in corso, per far fronte alle esigenze di questo servizio relativamente alle prime spese di conferimento della frazione indifferenziata prodotta sul territorio comunale, occorre procedere ad impegnare la somma presuntiva di € 200.000,00;

Visto la disponibilità economica sull'intervento n. 1090503.14 del Bilancio Esercizio Finanziario 2013 in corso di formazione;

Considerato che la spesa suddetta non è frazionabile in dodicesimi.

Ritenuto pertanto di impegnare allo scopo la somma presuntiva di € 200.000,00 IVA compresa come per legge, con riserva di impegnare successivamente ulteriori somme disponibili sull'intervento di competenza;

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 138 del 24/10/06;

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 140 del 27/10/06;

Visto l'art. 73 dello statuto vigente;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto gli atti summenzionati;

Visto le leggi vigenti in materia ambientale;

Visto il Piano di raccolta e relativi allegati, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 69/06, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti;

DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui si intende integralmente riportata;
2. Di prendere atto della nota della società provinciale ECOAMBIENTE SALERNO SPA, gestore dell'impianto STIR di Battipaglia, prot. n. SA/OUT/2013/016, pervenuta al protocollo dell'Ente in data 08/01/2013 al n. 802;
3. Di impegnare, come impegna, per i motivi citati in premessa, la somma presuntiva di € 181.818,18 IVA esclusa come per legge ovvero € 200.000,00 necessaria per le prime attività di conferimento dei rifiuti indifferenziati prodotti sul territorio del Comune di Capaccio, da liquidare con successivo atto alla Società EcoAmbiente Salerno SPA con sede legale in Via Roma 104 - Palazzo S. Agostino 84100 Salerno e sede operativa in Via Bosco II, S.P. 195 Z.I. 84091 Battipaglia (SA);
4. Di fare gravare la spesa sull'intervento n. 1090503.14 del Bilancio E. F. 2013 in corso di formazione;
5. La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità e copertura finanziaria di cui all'art. 183 del D.L. 18/08/2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta autorizzazione;

A/R

Responsabile dell'AREA VI
dott. Ing. Carmine GRECO

